

storico del Raccolto



Tutti gli articoli e le notizie apparsi sul sito del [raccolto](#)

[home](#)

[back](#)



9/01-4/04 06/04-11/04

Aprile 2005 - Il giorno dedicato al futuro. La memoria e la Resistenza

Giovedì 21 aprile, ore 20.30
Palazzo Leone da Perego
via Gilardelli 10 • Legnano

Intervengono

Maurizio Cozzi

Sindaco di Legnano

Luciano Bagnato

Dirigente scolastico Ipsia Bernocchi

Giancarlo Bastanzetti

Presidente del "Gruppo della Memoria" - Saronno

Franco Landini

Presidente dell'Anpi di Legnano

Daniele Oppi

Presidente Cooperativa Raccolto

Presentazione del volume

Auschwitz "la barbarie civilizzata". A cura di Giancarlo Restelli

Sono trascorsi sessant'anni, ma l'interesse nei confronti del più famigerato lager nazista non accenna a diminuire. Il titolo "Auschwitz, la barbarie civilizzata" vuole mettere in evidenza la compresenza inestricabile, nel funzionamento del lager, di perfetta efficienza burocratica e metodi moderni di sterminio accanto a procedure di eliminazione degne del più lontano medioevo barbarico. Forse uno dei motivi dell'attualità di Auschwitz è proprio questo. Il groviglio tra antico e moderno, tra razionalità produttivistica "fabbrica della morte" e barbarie ancestrale. **Per questi motivi Auschwitz è ancora piaga aperta del Novecento e simbolo degli orrori del "secolo lungo" della guerra e dei genocidi.**

Prefazione al nuovo volume [RaccoltoEdizioni](#).

La voce del Sindaco di Legnano, Maurizio Cozzi

"Sfogliando **Auschwitz: la barbarie civilizzata** non può che essere evidente da subito la peculiarità del libro, una raccolta di documenti concepita dalla scuola e per i ragazzi in età scolare. Non un saggio, quindi, come siamo abituati a intenderlo, ma una serie di contributi, una polifonia di sensibilità su un problema, lo sterminio di massa, che non si finirà mai di esplorare nelle sue innumerevoli sfaccettature. Mi piace qui sottolineare l'impegno dell'istituto professionale Bernocchi, nella persona del professor Restelli, dei suoi colleghi e studenti, per essersi confrontati con un tema smisurato quale la Shoah, assunta come momento qualificante del percorso educativo. Affrontare un capitolo della storia del secolo appena concluso in termini così attivi, ricercando, approfondendo, ponendosi domande di senso significa riconoscere alla scuola quel compito di formazione della personalità dei ragazzi che non può mai essere disgiunto dalla trasmissione delle nozioni. E la personalità dei giovani non si può che fondare sulla memoria collettiva, di fatti che non hanno vissuto, ma che, attraverso lo studio, devono essere conosciuti e ricordati.

E ricordare Mauthausen e Auschwitz, vuoi dire ricordare la Shoah e i forni crematori, vuoi dire ricordare la pianificazione di uno sterminio di massa in nome di una folle ideologia, vuoi dire ricordare la persecuzione di chiunque considerato diverso per razza, religione, idee politiche, tendenze sessuali, vuoi dire, soprattutto, essere coscienti che tutto ciò non sarebbe potuto accadere, se molti non fossero rimasti immobili ed indifferenti a guardare. Queste colpe non si possono prescrivere e la memoria e la storia sono le uniche forze che possono opporsi agli orrori e agli errori degli uomini, per evitarne la ripetizione".

Presentazione di Luciano Bagnato, Dirigente Scolastico dell'IPSIA di Legnano

"Nel XX e nel XXI secolo la guerra ha colpito e colpisce sempre più le popolazioni civili.

Per quanto riguarda la Shoah, da un'analisi delle motivazioni che hanno spinto all'insorgere di eventi bellici, emerge la logica di strategie militari che non solo ha teso alla conquista di un potere territoriale o economico, ma anche ha mirato all'annientamento di una razza considerata inferiore.

Soffermandosi più specificatamente è sembrato che tra i primari obiettivi dei nazisti ci fosse l'annullamento del giudaismo.

Quanto accaduto, durante il secondo conflitto mondiale, è potuto avvenire "grazie" ad una politica antiebraica praticata con sistemi che potremmo definire di comunicazione e di marketing ante-litteram, "grazie" a connivenze di gruppi e organismi, "grazie" all'ignavia di molti.

Infatti uno tra i peccati più diffusi nella società contemporanea è sicuramente l'omissione, l'indifferenza, la non colpa; o semplicemente "il lavarsi le mani".

Ma la politica delle tre scimmiette (non vedo, non sento, non parlo) non ha mai pagato nel passato, non paga oggi e non pagherà mai perché, sciaguratamente tacendo, tutto potrebbe ripetersi.

Ecco perché noi dell'IPSIA Bernocchi con la realizzazione di questo testo, abbiamo voluto dare voce a chi è scomparso nei campi di concentramento, ma soprattutto abbiamo dato voce alle nostre coscienze di uomini liberi".

Una delle tante testimonianze pubblicate sul libro: "... Eravamo state spogliate di tutto. Ci avevano tatuato il numero sul braccio sinistro. Ecco il mio: 81291. Ci avevano disinfettato con la creolina, dopo averci depilato e rapato completamente: sembravamo tutte reduci dall'encefalite, non avevamo più identità! Senz'altro ci avevano messo qualcosa nel cibo perché non avessimo più i "nostar robi" (ciclo mestruale).

Come avremmo fatto diversamente, a lavorare, non avendo alcun indumento intimo?

L'unica cosa che avevamo addosso era la divisa a righe, contrassegnata dal triangolo rosso che indicava la nazionalità..."

Edizione speciale voluta da IPSIA Antonio Bernocchi (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato) di Legnano sulla base del lavoro didattico di un gruppo di insegnanti con i loro allievi.

Si ringrazia la Cooperativa Raccolto per la consulenza prestata nella cura interpretativa editoriale attraverso il progetto grafico e l'impaginazione di Francesco Oppi.

Un particolare ringraziamento a tutti coloro (Enti, Istituzioni scolastiche, soggetti pubblici e privati) che hanno reso possibile la pubblicazione di questa originale raccolta.

Questa edizione ha potuto avvalersi, per arricchire la sua iconografia, del supporto di Proedi editore, dell'Archivio della Coop. Raccolto alla Cascina del Guado e del prezioso giacimento di immagini di Triangolo Rosso - ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati).



Aprile settembre 2005

Il Pozzo delle Arti, Capalbio, via Vittorio Emanuele 17

Il pozzo non finisce mai...

... di stupire e coinvolgere gli artisti del RACCOLTO.

Aprile

venerdì 1 - Poesia e Pittura dall'Altomilanese di INVERART e dalla Maremma:

giovani artisti si scambiano pensieri.

venerdì 15 - Letteratura e Fotografia dall'Altomilanese di INVERART e dalla Maremma:

incontro tra giovani artisti.

venerdì 22

Gemma Romera Jordan e Antonella Parolo - Arti, Passioni e Gioie.

(fino a lunedì 12 maggio)

Il Frantoio Terre di Capalbio - Presenta al gusto la coscienza e sapienza dell'olio e le sue proprietà.

venerdì 22 - Il Frantoio Terre di Capalbio - Presenta al gusto la coscienza e sapienza dell'olio e le sue proprietà.

Maggio

venerdì 13 - Vincenzo Vinotti e Claudio Cotardo - Maestri ceramisti

Liguria del Finale e Maremma di Capalbio a confronto

(fino al mercoledì 31 maggio)

venerdì 20 - Sergio Ciulli presenta e racconta San Bernardino da Siena Patrono di Capalbio.

Prediche come teatro.

(fino a lunedì 23 maggio)

Giugno

mercoledì 1 - Gianfranco Draghi: "L'Orso europeo" -

La favola per i bimbi d'Europa.

venerdì 10 - Anna Zazzara della Campa: "Una piccola Luce" Le favole illustrate dai bimbi

Esposizione delle opere degli alunni.

venerdì 10 - "Specchio delle mie brame" Installazione poetica di due giovani (Inverart).

venerdì 17 - Piero Fabbri e Giuliana Fanti: "L'isola dei due soli" -

Animazioni di Nella.

venerdì 24 - Roberta e Franco Marasco: "Chi va piano..." una chioggiola racconta la sua vita.

lunedì 27 - Cavalcando il colore* Butteri e cavalli in Maremma

* Bellini, Cenci, Correggia, Granetto, Oppi, Pizzi, dipinti tele o cartoni cm. 35 x 50

(fino a lunedì 18 luglio)

Luglio

venerdì 8 - Barbara Gabotto e Giacomo Guidetti - Canti popolari Maremmani -

Chitarra e voce

venerdì 15 - Edizioni Corsare, Eliberta, Raccolto, Tre Lune: libri in Libertà

venerdì 22 - Dorian Gray dipinto cinque artisti si guardano allo specchio e si mostrano

(fino a giovedì 4 agosto)

Agosto

venerdì 5 - Piero Fabbri e Daniele Oppi - 7 Farfalle, sette colori dell'iride,

sette note musicali.

(fino a mercoledì 17 agosto)

venerdì 19 - Piero Ranaudo - "Tre autunni dopo, mi svegliai con il cuore tra le mani"

grande Poesia, con voce recitante

venerdì 24 - Giorgio Roggino - le incisioni di un artista selvatico

(fino a mercoledì 7 settembre)

Settembre

venerdì 2 - Le provocazioni dei Tarocchi - Ceramiche a tema, scritti dipinti e altre previsioni. Libri aperti e tavoli virtualmente reali di Lorenzo Perrone.

Ottobre

a causa di forza maggiore il programma di ottobre è stato rimandato ad altre date



Aprile settembre 2005

Il Pozzo delle Arti, Capalbio, via Vittorio Emanuele 17

presenta

ANTICHI POZZI D'ITALIA

mostra fotografica documentaria

e la prima **raccolta del Raccolto** 1991:
oltre 25 autori e artisti soci della cooperativa
tra le altre, opere di:

Emilio Tadini - Ernesto Treccani - Giovanni Raboni
Roberto Sambonet - Gianfranco Baruchello - Giangiaco Spadari - Marco Petrus - Stefano Pizzi - Rino Crivelli - Paolo Baratella - Giuliano Zosi - Daniele Oppi
Piero Leddi - Lilli Stenius - Franco Floreanini - Massimo Silvano Galli - Gudrun Sleiter

La **Cooperativa Raccolto**, un sodalizio di oltre 120 soci autori e artisti di ogni disciplina ha concordato un gemellaggio con la **Bruscheria il Pozzo di Capalbio** per fondere sapori maremmani e saperi creativi di ogni parte d'Italia in un unico spazio che ha assunto così il nome di "Il Pozzo delle Arti".

Un suggestivo art-restaurant-café dove si avvicenderanno eventi, mostre, letture, performances musicali e teatrali e dove si potrà consultare la raccolta delle riviste di poesia, letteratura e cultura di tutt'Italia.

Primo appuntamento

inaugurazione del 5 febbraio alle ore 18:

**Giulia e Roberto, maestri dei sapori,
vi aspettano per un piacevole convivio.**

Per approfondimenti sull'iniziativa di Capalbio:

Coordinatrice eventi: **Daniela Oppi**

tel. 0331.875337 - cell. 3400905257

e-mail: raccolto@raccolto.org



maggio 2005 - 3^oART ACTION International Performance Art Festival 2005

Performance Art e Poetiche Interdisciplinari

19-20-21 maggio ore 21

ingresso libero

sala convegni - Teatrino della Villa Reale di Monza

Viale Regina Margherita MONZA

a cura di: Associazione Culturale - Harta Performing Monza

Giovedì 19 Maggio dalle ore 21 alle 24

performances di:

Lorenzo Pierobon (Italia)

Valentine Verhaeghe e Michel Collet (Francia)

Uto Gusztav (Romania)

Mari Novotny-Jones (USA)

Julien Blaine (Francia)

Venerdì 20 Maggio dalle ore 21 alle 24

performances di:

Antonello Cassinotti (Italia)

Waldemar Tatarczuk (Polonia)

Martin Zet (Repubblica Ceca)

Marilyn Arsem (USA)

Andre Stitt e Matt Cook (Bretagna)

Sabato 21 Maggio dalle ore 21 alle 24

performances di:
 Emilio Morandi (Italia)
 Marina Mars e Frédérique Guétat-Liviani (Francia)
 Jamie McMurry (USA)
 Giuliano Zosi (Italia)



giugno 2005 - V Incontro Nazionale degli Informatori Comunitari

Si terrà a Cagliari, il 16 e 17 giugno 2005, il V Incontro nazionale degli Informatori comunitari organizzato nell'ambito del progetto Web EuroPA 2006.

L'incontro è promosso dal Formez e mira a rafforzare la rete degli operatori delle amministrazioni pubbliche italiane che svolgono attività di informazione e comunicazione sull'Europa.

L'evento è rivolto alle Autorità di gestione dei POR e dei PON, ai Responsabili dei Piani di Comunicazione dei Fondi strutturali e ai dipendenti pubblici che lavorano negli uffici Europa o in uffici delle pubbliche amministrazioni che si occupano in maniera prevalente di informazione e animazione comunitaria nei propri territori.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività di informazione e animazione della Comunità professionale degli Informatori comunitari del Progetto WEB EuroPA 2006, finanziato dal PON "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema - Sostegno alle Pubbliche Amministrazioni per la gestione dei Fondi strutturali".

Questa quinta edizione dell'incontro nazionale è dedicata al tema del futuro dell'informazione europea, con un'attenzione particolare al dibattito sul futuro dell'informazione e la pubblicità dei Fondi strutturali, ai vari livelli istituzionali, e alle prospettive di sviluppo delle reti di informazione europea.

All'incontro parteciperanno rappresentanti della Direzione Generale per la Politica Regionale della Commissione europea, della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, del Dipartimento della Funzione pubblica, del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del MEF, Regioni e Uffici Europa della Comunità professionale degli informatori comunitari. L'edizione 2005 sarà articolata in una giornata e mezzo di lavoro che prevede una sessione plenaria di tipo tradizionale e due sessioni in gruppi di lavoro:

- nella sessione plenaria prevista per la mattina del 16 giugno si parlerà del futuro dell'informazione e della pubblicità sui Fondi strutturali e delle prospettive di sviluppo delle reti di informazione europea. Seguirà una tavola rotonda, a cui sono invitate a partecipare le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali, per un dibattito sull'attuazione del Regolamento comunitario sulle azioni di informazione e pubblicità sui Fondi strutturali in Italia;
- nel pomeriggio del 16 e nella mattina del 17 giugno i lavori proseguiranno nelle sessioni di gruppo, organizzate secondo la metodologia dell'Open Space Technology (OST).

Per partecipare all'incontro è necessario iscriversi compilando il modulo on line disponibile sulla pagina dedicata all'incontro, dove è possibile trovare anche il programma delle giornate di lavoro, la scheda tecnica dell'evento e informazioni logistiche.

Per ulteriori informazioni contattare

Roberta Chiappe

Progetto Web EuroPA 2006

e-mail: rchiappe@formez.it Roberta Chiappe

Progetto Web EuroPA 2006

Responsabile Comunità professionale degli informatori comunitari

FORMEZ Centro Formazione Studi

Via Roma, 83

09124 CAGLIARI

tel. 0039 070 67956219

fax 0039 070 659767

e-mail: rchiappe@formez.it

[web formez](http://www.formez.it)

[formez_rete_informatori](http://www.formez.it/formez_rete_informatori)



maggio 2005 - 60° Anniversario della Liberazione Nazionale 25 aprile 1945 - 2 giugno 1946

Un invito alla riflessione sul significato e sulla attualità degli Anniversari della nostra Repubblica
 IL FORUM CIVICO DEL CASTANESE PER LA COSTITUZIONE

con il patrocinio dei Comuni di Buscate, Castano Primo, Cuggiono e Robecchetto con Induno, propone ai cittadini del Territorio un ciclo di conferenze

“Alla riscoperta delle radici della nostra Repubblica”

Lunedì 16 maggio 2005, ore 21.00

Palazzo De Cristoforis - Via Roma, 39 - Turbigo

Conferenza sul tema:

"Uno sguardo sul Fascismo di Salò. I miti, i simboli, le suggestioni funeree che ispirarono il regime delle camicie nere"

Relatore: Prof. Luigi Ganapini

Direttore dell'Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea - Sesto S. Giovanni

Lunedì 23 maggio 2005, ore 21.00

Sala del Consiglio Comunale - Piazza Libertà, 12 - Robecchetto con Induno

Conferenza sul tema:

"Li chiamavano banditi ma si sentivano patrioti. Il movimento partigiano e la guerra di liberazione in Italia"

Relatore: Prof. Mauro Begozzi

Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza - Novara

Lunedì 30 maggio 2005, ore 21.00

Scala di Giacobbe (Casa del Decanato) - Castelletto di Cuggiono

Conferenza sul tema:

"Il compimento e il lascito morale della Resistenza:

la Costituzione della Repubblica italiana"

Relatore: Prof. Valerio Onida

Presidente Emerito della Corte Costituzionale

La cittadinanza è invitata a intervenire



Progetto culturale "Cultura & Tradizioni attraverso le Porte di Milano".

La cultura della provincia attraverso le porte di Milano.

Piano Agicon-Milano

Il piano ha come scopo principale quello di suscitare la creazione di **laboratori guidati di attività giovanile**, nel campo dell'apprendimento delle tecniche di costruzione della comunicazione e della creatività per la cultura.

Le Porte del capoluogo diventano, per i giovani dei Comuni della Provincia, i luoghi-simbolo da cui partono gli itinerari che i milanesi percorreranno, attratti dalle risorse che **i giovani cittadini metteranno in risalto**, nel progetto.

Costruiamo il nostro territorio: l'obiettivo reale

La finalità più importante di questo progetto consiste negli aspetti di animazione e coinvolgimento secondo una didattica spontanea e naturale che da alle comunità l'occasione di **insediare un laboratorio di ricerca culturale e comunicazione**.

Si tratta dell'attuazione di una promozione culturale sul campo, destinata a innovare la visione stessa del concetto di "fare cultura".

Il percorso: Porta Magenta

Località coinvolte: Settimo Milanese - Magenta - Boffalora sopra Ticino - Bernate Ticino - Cuggiono - Robecchetto con Induno - Turbigo - Castano Primo - Arconate - Inveruno.

Totale n. 10 Comuni

Peculiarità del territorio

Il percorso presenta punti di interesse degni di sviluppo tematico e che ne fanno verosimilmente il collante tra alcuni e -talvolta- tutti i comuni

Il "viaggio" del Gamba de Legn

comuni coinvolti: Settimo M. - Magenta - Cuggiono - Inveruno - Castano 1°.

Il Parco del Ticino

comuni coinvolti: Magenta - Boffalora - Bernate - Cuggiono - Inveruno - Robecchetto - Castano - Turbigo.

Il Naviglio Grande

comuni coinvolti: Magenta - Boffalora - Bernate - Cuggiono - Robecchetto - Turbigo.

Protoindustrialesimo, le filande, le tessiture.

tutti i 10 comuni coinvolti (Per Robecchetto, Turbigo e Castano: anche la pelle, conterie, manifatture).

Il Risorgimento (1859)

comuni coinvolti: Magenta - Boffalora - Robecchetto - Turbigo.

Aspetti religiosi (storia)

tutti i 10 comuni coinvolti (ambiti conventuali alto medioevo, papi, ecc.).

Vita contadina (dalle origini fino al XIX sec.)

tutti i 10 comuni coinvolti (il gelso punto di cerniera).

Ville e Case Nobili, Castelli

comuni coinvolti: tutti.

Sistema viario

L'asse Milano-Novara, l'asse del Sempione.

Emigrazione

casì rilevanti: Cuggiono - Castano Primo - Inveruno - Robecchetto con Induno - Bernate.

Antiche civiltà (e dominazioni più recenti)

Golasecca - Celti - Roma - Spagnoli - Austria.

Risorse di svago

Buon livello di accoglienza nel settore gastronomico, interessanti strutture per equitazione, canoing, tennis, bici, bocce, segni di agriturismo, centri-giardino, ecc.

Risorse umane, punti di riferimento

Target: giovani 16-26 anni - Associazionismo

Agli esploratori-volontari

memorandum

Formazione della squadra

Si consiglia di chiamare a comporre la squadra gli specialisti appassionati di:

- fotografia
- navigazione in Internet
- facilità d'uso del computer
- talenti creativi, portatori di buone idee
- guida automobilistica, va bene anche un motorino
- interviste possibilmente con registratore
- segreteria, con una testa razionale che sia in grado di tenere il "Giornale di bordo"
- ricerca sul territorio, con il pallino del "metodo di catalogazione"
- disinvoltura e simpatia nel contatto con i propri concittadini
- santa pazienza, spirito di osservazione e capacità di catalogazione

importante oltre la storia!

Quello che si deve sapere:

senza bisogno di ripetere o riscrivere la storia di tutte le risorse del proprio paese, le si devono ovviamente conoscere...

Perché?

Perché il compito principale della squadra è interpretare dal proprio punto di vista, l'importanza di ogni risorsa e metterla in luce agli occhi di un potenziale visitatore, aiutandolo a scoprire il meglio del territorio. occorre fare qualcosa di nuovo, ed è la squadra che può fornire un ritratto originale e fresco, spontaneo, della realtà che la circonda.

Il punto di vista di giovani esploratori è veramente importante per il futuro del proprio territorio.

info: "BLAZE" Francesco ph. 340.6473499

Punto di orientamento operativo: Cascina del Guado - Robecchetto (MI)
tel. 0331-875337 fax 0331/876557



COMUNE DI AREZZO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE COMUNITARIE

12 MAGGIO 2005

Sala convegni comunale di via Montetini

Giornata informativa-formativa

I finanziamenti comunitari: un'opportunità di sviluppo per gli enti Locali

PROGRAMMA

Ore 9.00 Inizio dell'incontro

Saluto delle Autorità

Intervento del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche comunitarie

Ore 9:30

Intervento del Dott. **Andrea Pignatti** – **Responsabile APE Cooperativa Raccolto**, esperto di Finanziamenti comunitari e coordinatore del sito Europafacile.net per conto di **ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione economica del territorio Spa**

1. La nuova Europa dopo l'Allargamento e la Costituzione

2. Lo spirito dei finanziamenti Europei: come l'Unione interviene per implementare le sue politiche (terminologia comunitaria: condividere per comprendere il contesto)

3. Il contesto attuale dei finanziamenti Europei: le diverse tipologie di contributi (Fondi strutturali, programmi comunitari - principi essenziali e caratteristiche)

Ore 11.00 - Coffee break

4. Le prossime opportunità per gli Enti Locali per il 2005 e 2006: esempi dei settori cultura, giovani e istruzione, politiche sociali, ambiente, comunicazione, sviluppo urbano ecc.

5. I finanziamenti europei: un'opportunità di sviluppo per gli Enti locali – Esempi di progetti di successo ed insuccesso

6. Discussione

Ore 12:30

Intervento dott. **Pietro Nibbi** - Direttore **ONG Ucodep di Arezzo**

I finanziamenti europei e di altre agenzie nazionali e internazionali per la cooperazione decentrata

Ore 12:45**Daniele Oppi - Presidente della Cooperativa Raccolto**

La comunicazione come risorsa di sviluppo

Ore 13.00 - Conclusioni**Ore 14 - Pausa pranzo****Ore 15-18****Seminario ristretto** di discussione e proposte riservato ai **dirigenti e funzionari del Comune di Arezzo****Sabato 14 maggio 2005****ore 9.00 - 12.00**

SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI

via Rubicone, 46 - Ravenna**Atelier - Mostra****“L’orso europeo...il circo e non solo”**

Il **Comune di Ravenna** attraverso l’**Ufficio Politiche Europee** svolge la funzione primaria di attivare la partecipazione dei cittadini al processo di costruzione dell’Europa.

L’attenzione e il conseguente interesse verso un’Europa in continua evoluzione riguarda indubbiamente anche i giovanissimi europei: attraverso le emozionanti elaborazioni creative di cui dispongono in forma naturale, i bambini sanno audacemente aprire e quindi oltrepassare la grande porta di ingresso della nuova Europa.

Questo incontro con gli alunni “quinta A” della **scuola elementare Garibaldi di Ravenna** vuole testimoniare una precisa sperimentazione scaturita dalla lettura de **L’orso europeo di Gianfranco Draghi**, poemetto nascosto in uno scaffale fin dal 1952 che ha raggiunto poche settimane or sono i suoi primissimi lettori oggi protagonisti.

Un caso di sensibilizzazione, diretta conseguenza dell’arte del comunicare.

Programma

Ore 9.00 Registrazione partecipanti**Ore 9.15 Saluti delle autorità****Livia Zaccagnini**

Introduzione ai lavori

Graziella Ricci

L’Europa a scuola

Maria Luisa Moretti

Il circo dell’orso europeo è arrivato a Fiesole

Nevio Tampelli

L’orso europeo e l’esperienza interdisciplinare della classe 5a A

Daniele Oppi

L’arte parla chiaro ai bambini d’Europa

Gianfranco Draghi

La parola all’Autore

ore 10.15 **Gli alunni invitano alla merenda**ore 10.30 **Paola Arcelli, Grazia Coralli, Raffaella Guerra**

La visita all’atelierore 11.00 I ragazzi della 5a A

L’orso europeo... il Circo e non solo**L’atelier al lavoro, la mostra****e il circo dal vivo**

Nella mattinata verrà consegnato ai partecipanti il volumetto

L’orso europeo**ovvero il negozio dei giocattoli**

di Gianfranco Draghi



marzo 2005 - Il GAL del Trasimeno/Orvietano gestisce, per conto della Regione Umbria, un corso di formazione professionale dal titolo "La comunicazione ambientale". All'interno del programma è previsto il modulo formativo didattico/pratico relativo a "Motivazioni e impulsi tra società e idee di salvaguardia dell'Ambiente", dato alla docenza di Daniele Oppi Presidente della Cooperativa.

Il RACCOLTO vuole ringraziare tutti i partecipanti al corso che si è tenuto nel mese di marzo del 2005 alla Cascina del Guado, Giorgio Foresti per l'importante collaborazione e il Parco Lombardo della Valle del Ticino per l'ospitalità offerta ai corsisti.



RAVENNA 23 APRILE 2004 - Raccolto APE presenta
Un nuovo volume RaccoltoEdizioni in uscita

Uffici Europa e referenti europei negli enti locali
Esperienze di organizzazione e partecipazione a confronto

TESTIMONIANZE ED INTERVENTI
CONVEGNO NAZIONALE TRA GLI UFFICI EUROPA

A cura di Graziella Ricci e Andrea Pignatti

Presentazione del volume

La partecipazione pubblica al processo di integrazione europeo è un obiettivo primario perseguito dalla Unione. La stessa Costituzione Europea ci ricorda, nel suo preambolo, che la nuova Europa sarà una entità istituzionale fondata sulla democrazia nel suo significato più ampio di partecipazione diretta dei cittadini. Gli Enti locali sono fortemente chiamati a partecipare al processo di costruzione dell'Europa, a cogliere le opportunità che la comunità offre, ad accompagnare il processo di elaborazione e realizzazione delle politiche. Si tratta di un percorso assai complesso che coinvolge aspetti strutturali, amministrativi, culturali della pubblica amministrazione, la quale si deve per questo attrezzare. In questi anni nel nostro Paese sono state realizzate in proposito varie esperienze. In assenza di un quadro giuridico di riferimento e di indicazioni sulle modalità organizzative, gli Enti si sono preparati in maniera diversa a seconda dei differenti contesti territoriali: amministratori e funzionari hanno cercato in vario modo di attrezzarsi per vincere questa nuova sfida. Anche il Comune di Ravenna ha intrapreso con entusiasmo il cammino della partecipazione, istituendo con successo una struttura adibita alle politiche comunitarie. In virtù di questa esperienza di successo il Comune ha organizzato una giornata di studio e di confronto per promuovere e favorire nel territorio la nascita e lo sviluppo analoghe iniziative. Il seminario ha rappresentato un'occasione preziosa per conoscere, scambiare esperienze e verificare i percorsi organizzativi avviati in territori diversi del nostro Paese. Obiettivi della giornata erano: aumentare e stimolare l'attenzione sul tema della partecipazione degli Enti locali; fornire un contributo concreto al tema, favorendo l'incontro, il confronto e lo scambio fra esperienze maturate nell'ambito di diverse amministrazioni pubbliche; favorire l'identificazione di elementi di trasferibilità fra esperienze positive, comprendere come alcuni Enti locali hanno affrontato questo importante compito. Un ringraziamento particolare all'Ufficio Politiche Europee dell'Amministrazione Comunale di Ravenna ed a tutti i relatori che sono intervenuti.

IL DIRETTORE GENERALE
 DEL COMUNE DI RAVENNA
 Giuseppe Randi



Mercoledì 3 novembre 2004
dalle ore 17.00 - Via Daverio 7 - MILANO

ISIS
Istituto di Studi e Iniziative Sociali Società Umanitaria
In collaborazione con

AISTP
Associazione per lo Sviluppo
e il Trasferimento della Professionalità

Presenta

Disagio giovanile
Come gestire le situazioni a rischio
e gli strumenti d'intervento

Premesse e finalità della tavola rotonda

Quella condizione adolescenziale che viene comunemente definita "disagio giovanile" può avere diversi livelli di intensità e di coinvolgimento, ma è un fenomeno ormai profondamente esteso in Italia, nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 18 anni (a volte inizia prima e si prolunga anche oltre).

Quando il fenomeno ha aspetti fisiologici è compito della famiglia adoperarsi per far transitare senza troppi traumi i figli dall'adolescenza all'età matura. Quando, invece, il fenomeno è radicato e consolidato, con punte che arrivano all'abbandono scolastico, alla micro-criminalità, alla depressione (in alcuni casi estremi addirittura al suicidio), si impongono studi ad ampio raggio per gestire le situazioni a rischio e progettare strumenti di intervento.

Con questa tavola rotonda, l'Istituto di Studi e Iniziative Sociali della Società Umanitaria (ISIS), che già da alcuni anni ha in corso il Programma Monitore contro la dispersione scolastica e un intervento di sostegno a favore delle famiglie nella zona di Ponte Lambro, in collaborazione con l'Associazione Trasferimento Professionalità, cerca di affrontare il problema del disagio giovanile chiamando a discuterne alcune fra le più significative parti sociali, che continuano ad adoperarsi in questa lotta.

Infatti, nonostante il costante impegno delle forze in campo (siano assistenti sociali, operatori privati, associazioni di volontariato, etc), le forme di malessere alle origini del disagio giovanile appaiono così complesse e multiformi che l'intento dell'ISIS è di chiamare a raccolta tutte le forze sociali: la scuola, la famiglia, gli psicologi e i sociologi (e forse, anche se indirettamente, i mass media) devono essere seriamente ed attivamente coinvolti per creare una rete attiva in grado di arginare un problema sociale che rischia di minare la collettività.

Intervengono

Antonio De Lillo

Presidente Istituto IARD

Mario Giacomo Dutto

Direttore Regionale Scolastico della Lombardia

Alfio Maggiolini

Psicologo dell'adolescenza (Univ. Bicocca)

Livia Pomodoro

Presidente Tribunale dei Minori

Don Gino Rigoldi

Comunità Nuova

Coordina

Morris L. Ghezzi

Sociologo del diritto, consigliere ISIS-Umanitaria

Presiede

Massimo della Campa

Presidente Società Umanitaria

Si ringrazia

*per la partecipazione ai progetti
della Società Umanitaria*

"Monitore: un adulto per Amico"

Rotary Club Milano

Unidea - Unicredit Foundation

"Un Ponte con la solidarietà"

Lion's Club - Milano alla Scala

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Ufficio coordinamento

Ing. Carlo Marselli (AISTP)

tel. 02-58113954

Segreteria organizzativa

Società Umanitaria

tel. 02-5796831

www.umanitaria.it

